



**SWG**

# CONOSCENZA DEL SELFTEST PER LA DIAGNOSI DELLA INFEZIONE DA HIV

Job 35891

Luglio 2017

SELF RAPIDO  
EFFICACE  
INDOLORE  
**TEST**

SCOPRI  
ATTRAVERSO  
L'AUTOPRELIEVO  
SEI HAI CONTRATTO  
L'**HIV**



Fondazione

**theBRIDGE**

SCIENZA  
TRA CLINICA  
E SOCIETÀ

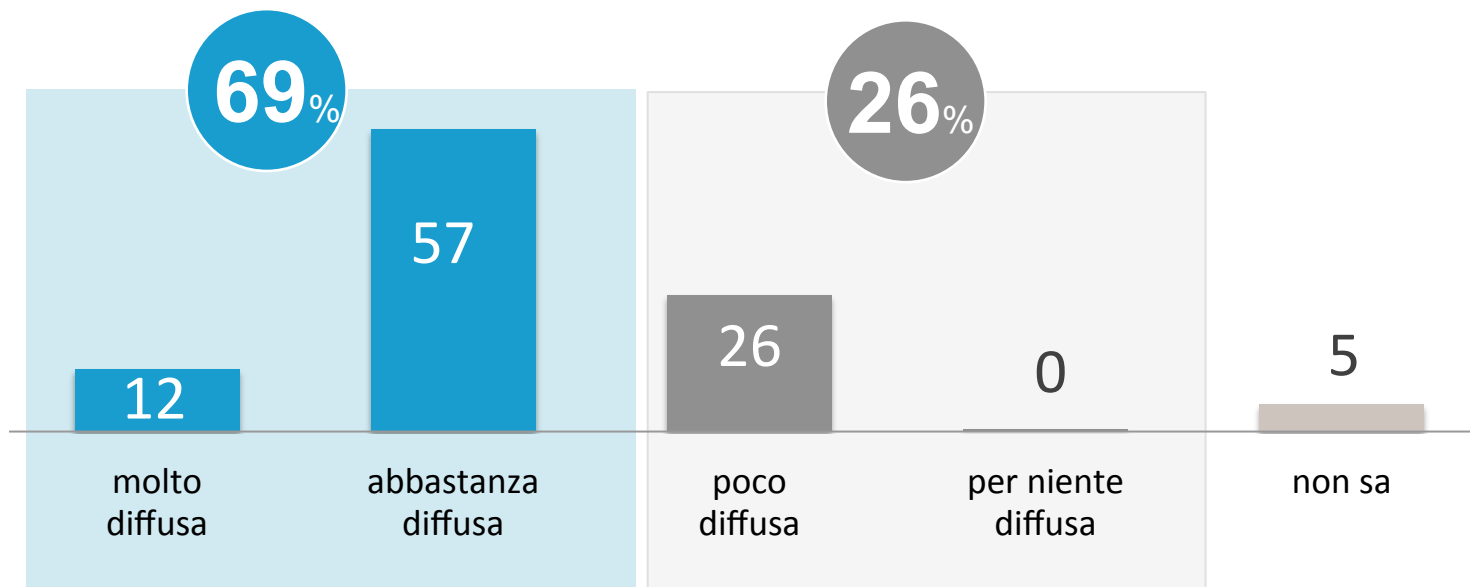


**SWG**

# L'INFEZIONE DA VIRUS HIV

# La percezione della diffusione del virus

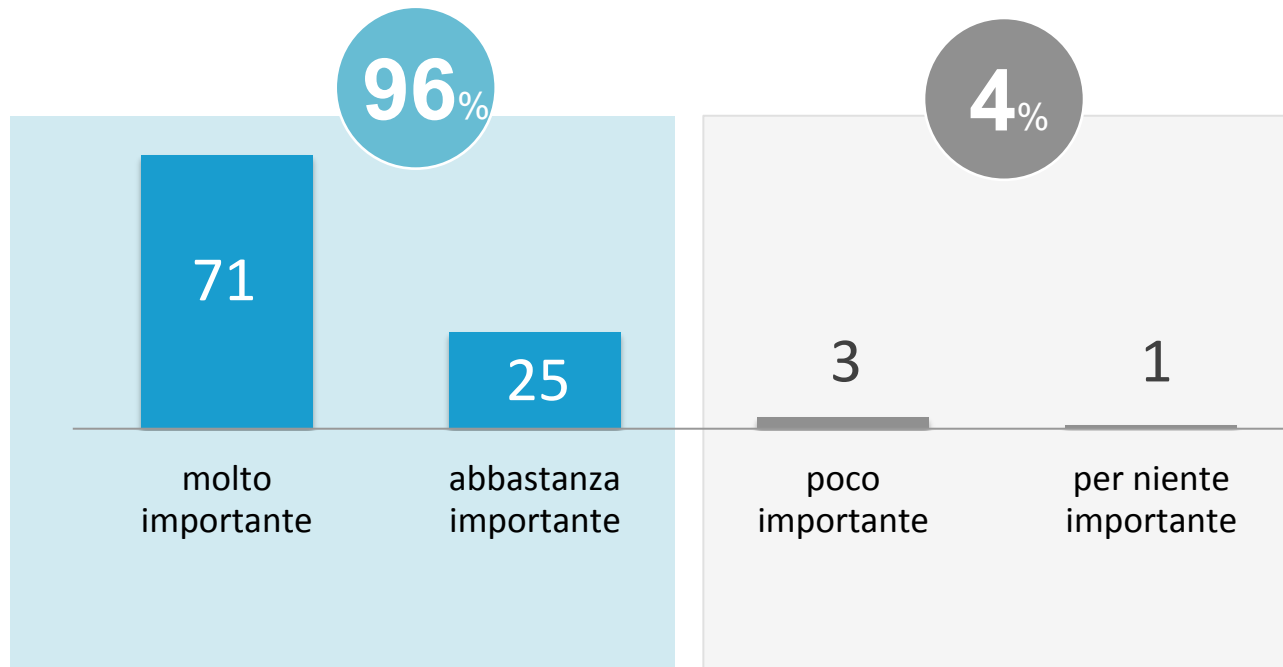
Ritiene che oggi l' Infezione da Virus dell' Hiv sia..



	Totale	18-34 anni	35-54 anni	Più 55 anni	uomini	donne	ha figli	non ha figli
molto + abbastanza diffusa	69	62	71	77	66	72	74	65

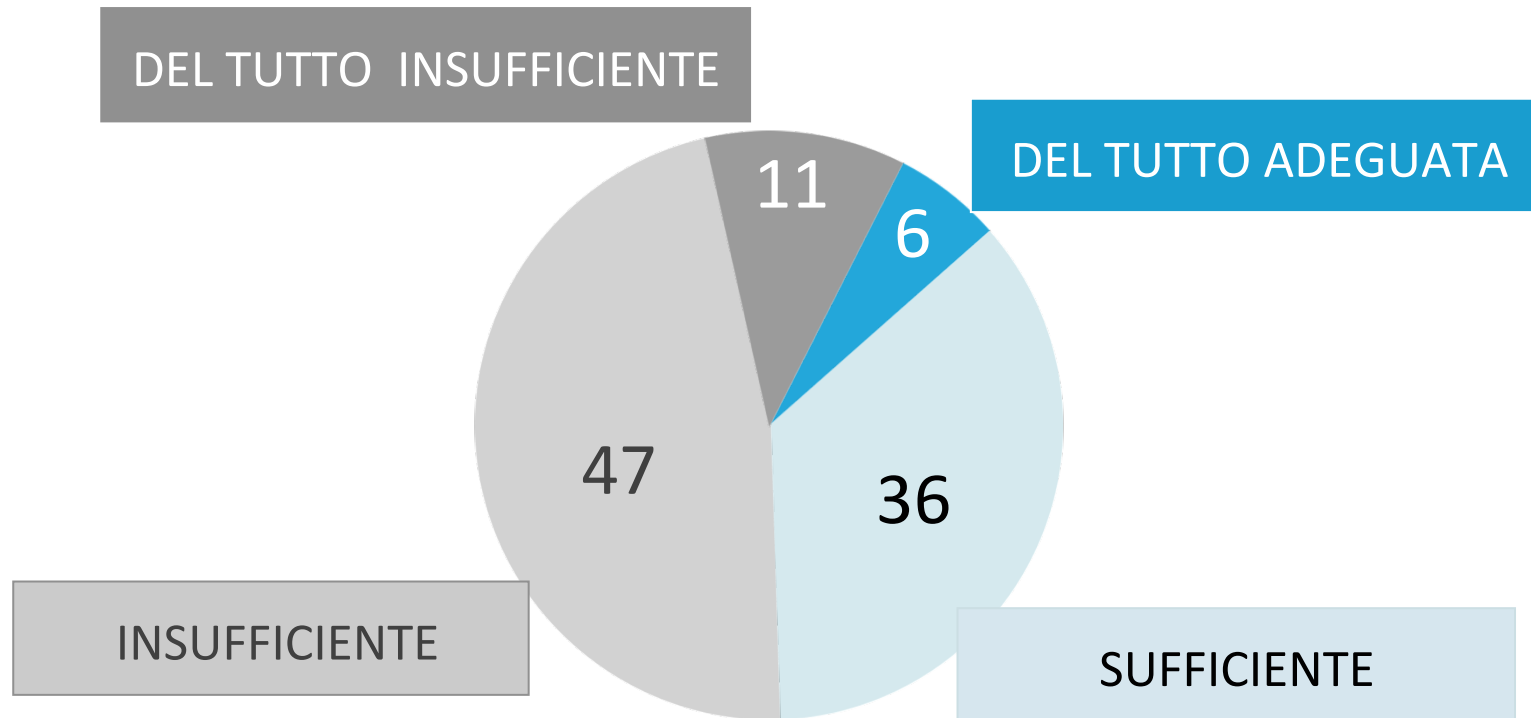
# L'importanza di una diagnosi precoce

*Quanto ritiene importante poter effettuare una diagnosi precoce dell' Infezione da Virus?*



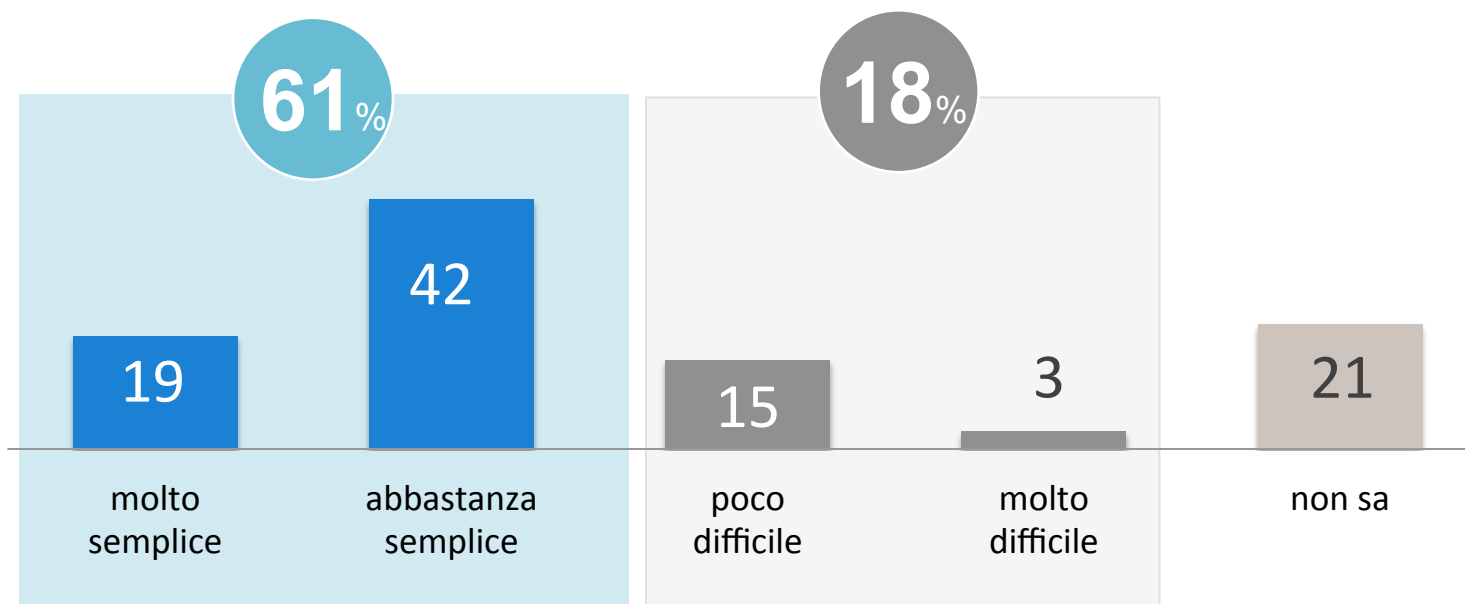
# L'attenzione delle istituzioni

Secondo lei, oggi, le istituzioni prestano alla diagnosi del virus dell'HIV un'attenzione:



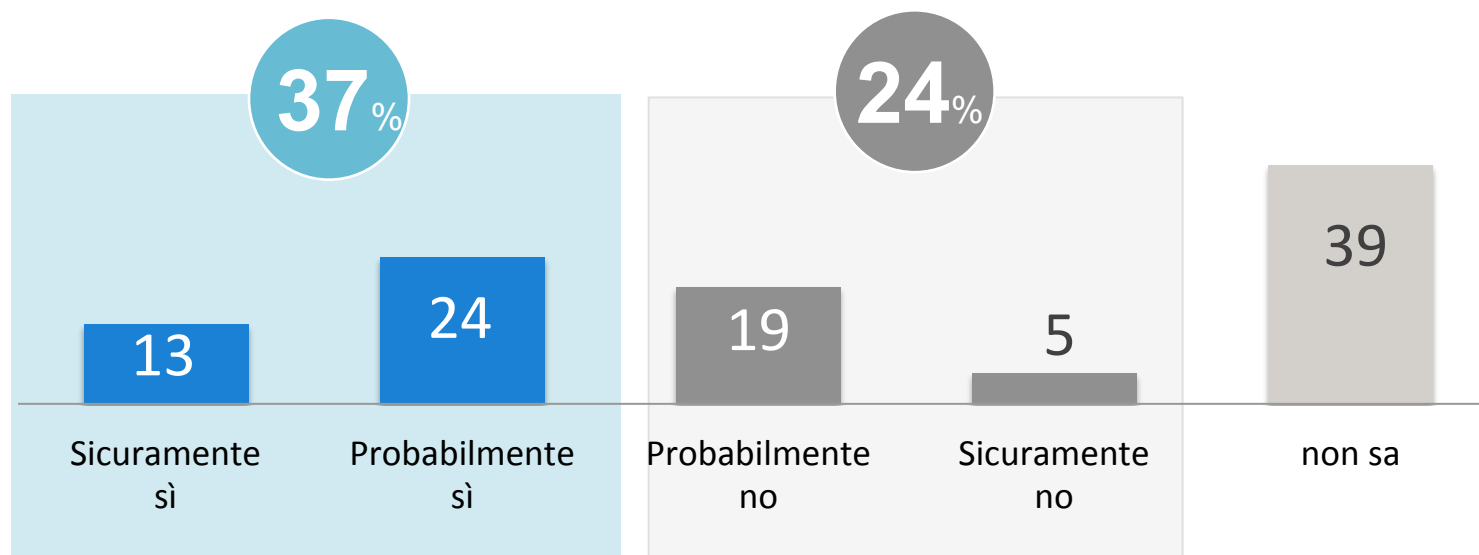
# Il test

Secondo lei, fare un test per la diagnosi Infezione da Virus dell'Hiv nella Sanità pubblica è:



# Conoscenza del test da fare autonomamente

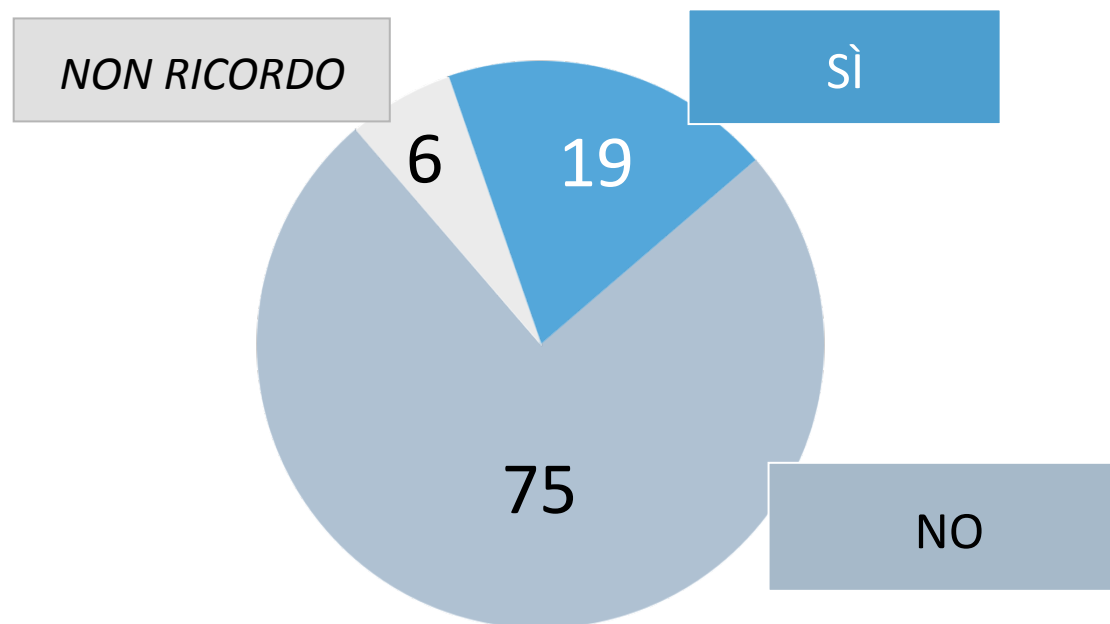
*Le sa se esiste un test per la diagnosi dell'Infezione da Virus dell'Hiv da fare autonomamente senza ricorrere ai servizi sanitari?*



	<b>Totale</b>	18-34 anni	35-54 anni	Più 55 anni	uomini	donne	ha figli	non ha figli
Totale sì	<b>37</b>	40	35	43	40	35	38	37
Totale no	<b>24</b>	25	23	22	23	24	24	23
non sa	<b>39</b>	35	42	35	37	41	38	40

# Il self test

Da alcuni mesi è disponibile in farmacia un test autodiagnostico per scoprire a casa propria se si è sieropositivi o meno. Ne ha sentito parlare?

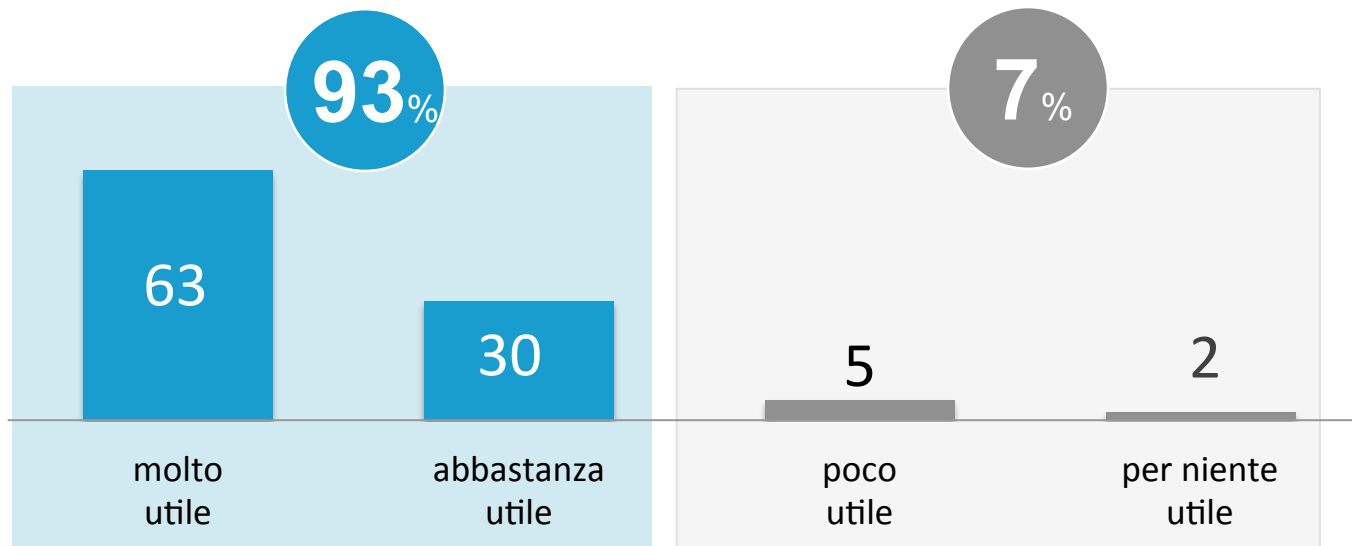


	<b>Totale</b>	18-34 anni	35-54 anni	Più 55 anni	uomini	donne	ha figli	non ha figli
sì	19	23	16	21	20	18	19	19
no	75	69	79	76	75	75	77	74
non ricordo	6	8	5	3	5	7	4	7



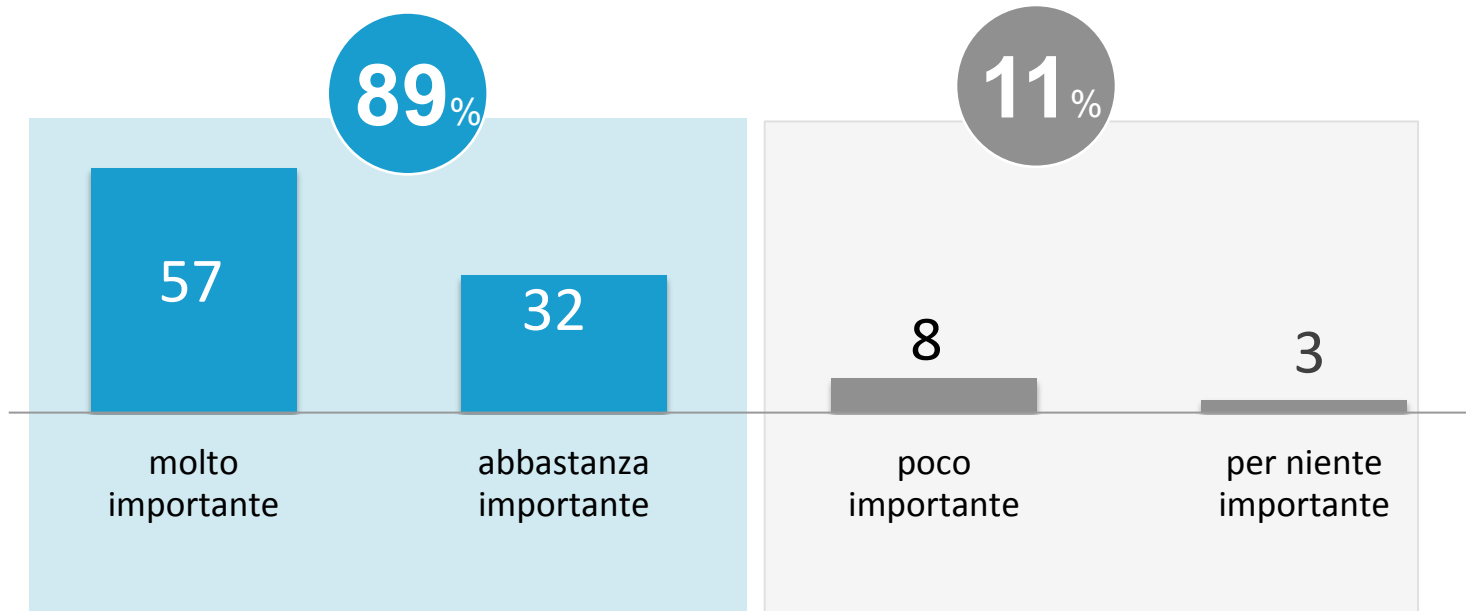
# L'utilità del test

*Il test si fa attraverso un prelievo del sangue con una piccola puntura al polpastrello. Già dopo 15 minuti sono disponibili i risultati. Ritiene che si tratti di uno strumento molto, abbastanza, poco o per niente utile?*



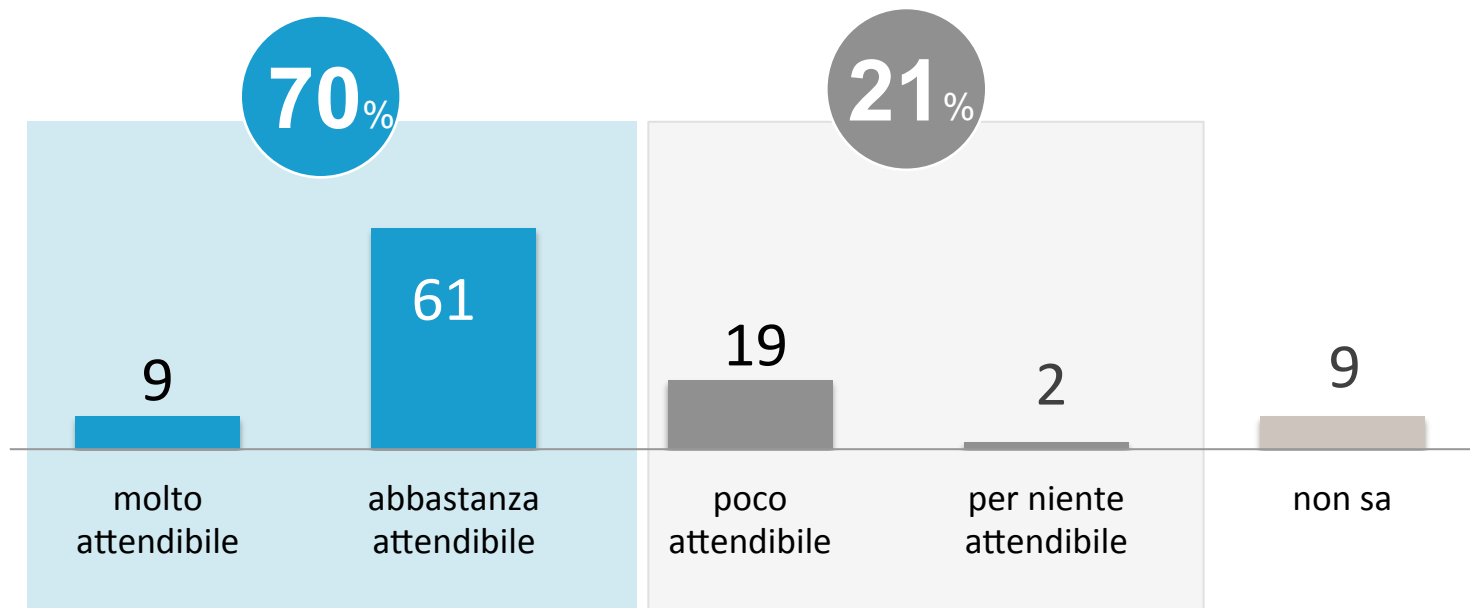
# L'importanza di un test fuori dai servizi pubblici

*Per chi teme di aver contratto il virus, secondo lei quanto è importante poter ricorrere all'autotest senza dover necessariamente passare per i servizi pubblici?*



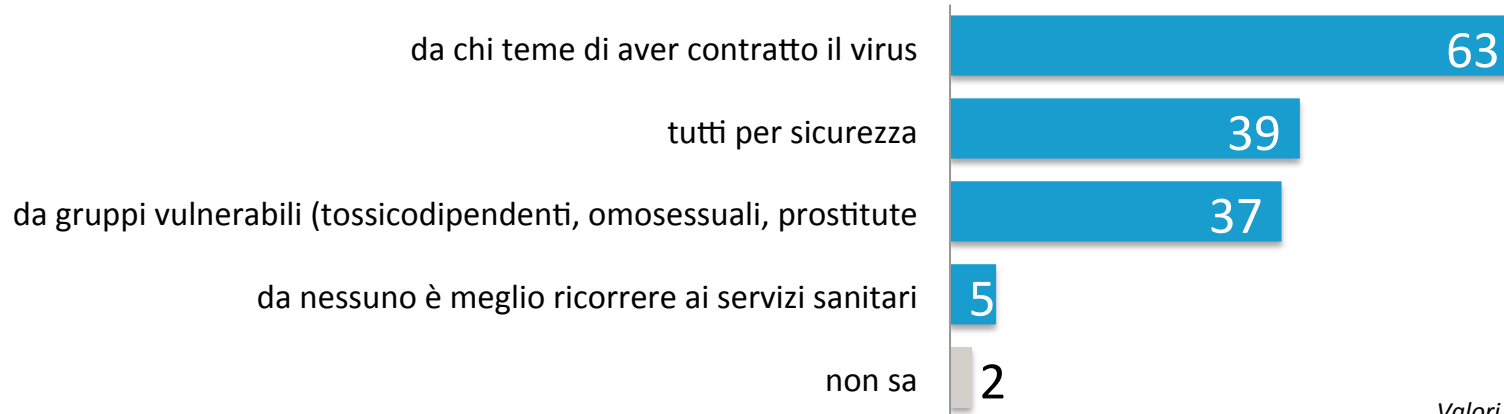
# L'attendibilità del test

*Il fatto che si tratti di un test fai da te lo rende, secondo lei, molto, abbastanza, poco o per niente attendibile?*



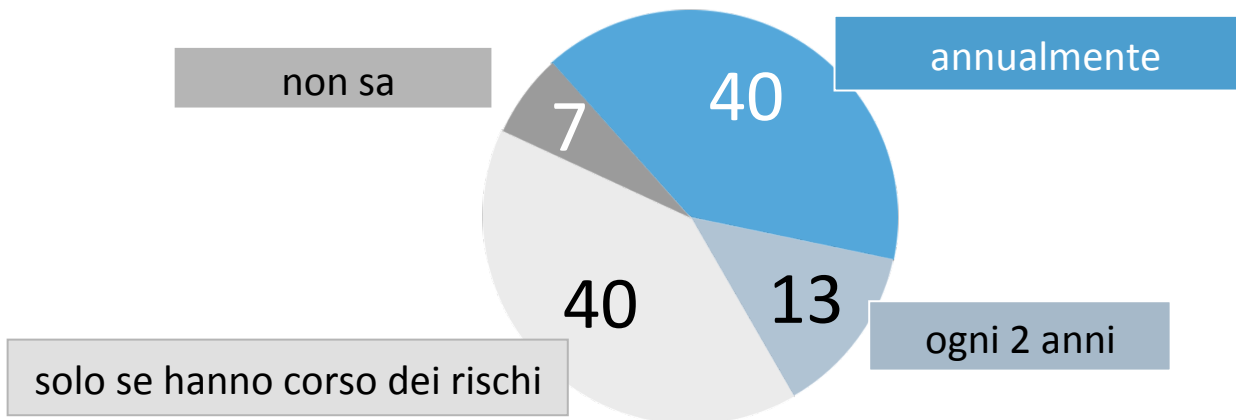
# Utilizzo e frequenza del test

Secondo lei il selftest per la diagnosi dell'infezione da HIV dovrebbe essere utilizzato da...



Valori % somma risposte

Con quale frequenza ritiene che le persone dovrebbero sottoporsi al self test ?



Valori %

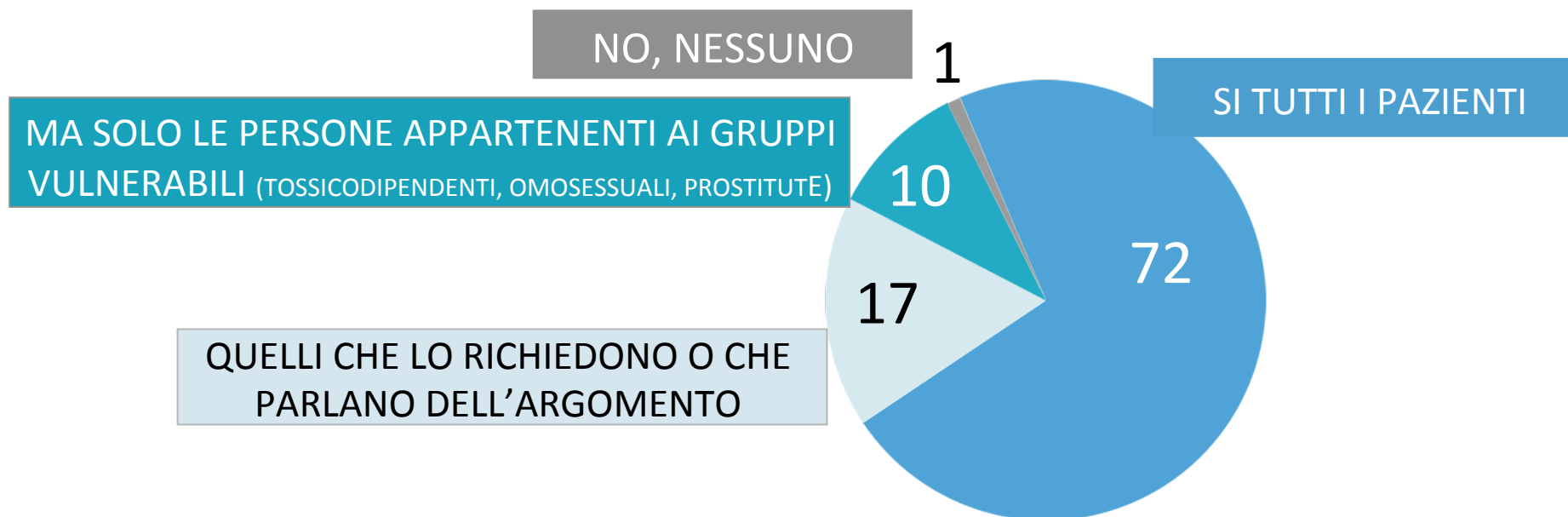


**SWG**

# L'INFORMAZIONE

# Informazione e medici di base

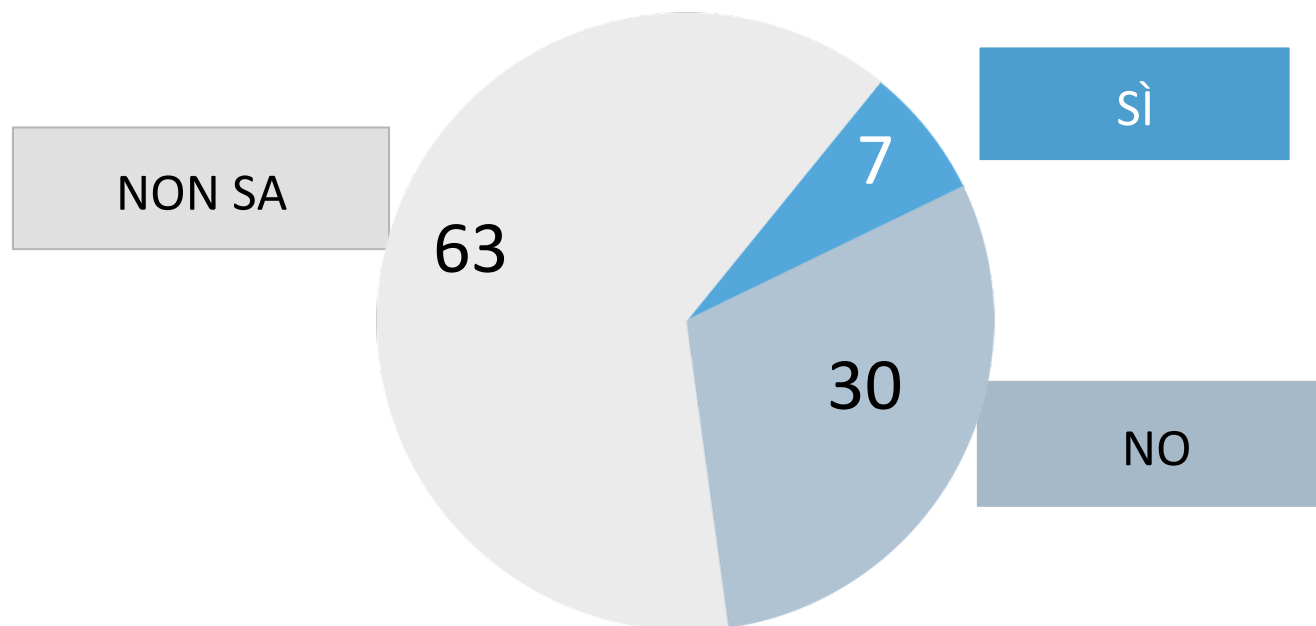
Secondo lei i medici di base dovrebbero informare i loro pazienti dell'esistenza del selftest per la diagnosi dell'infezione da HIV ?



	Totale	18-34 anni	35-54 anni	Più 55 anni	uomini	donne	ha figli	non ha figli
si tutti i pazienti	72	68	72	79	67	76	74	69
quelli che lo richiedono...	17	22	15	11	20	14	14	20
si, ma solo le persone appartenenti ai gruppi vulnerabili	10	9	12	8	11	9	11	9
no	1	1	1	2	2	1	74	69

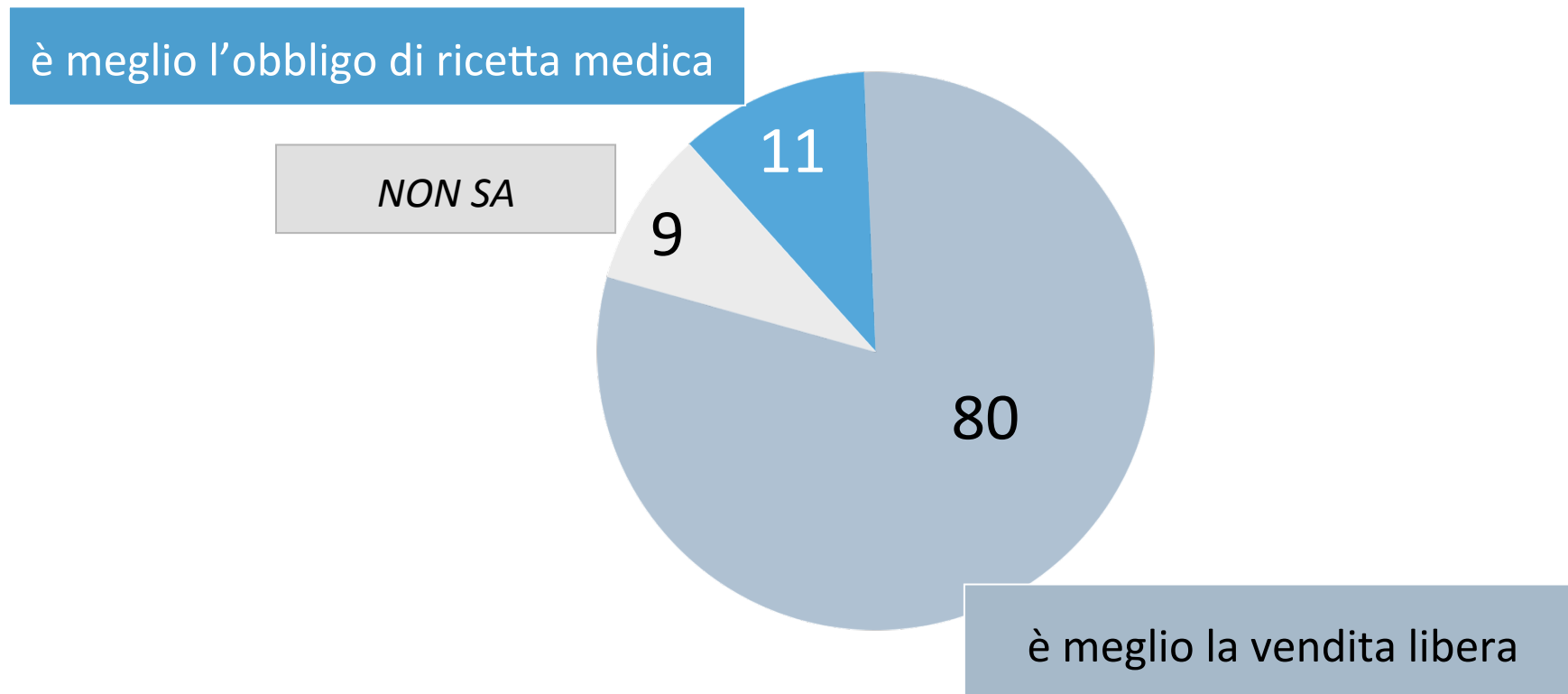
# La ricetta per il self test

*Per quanto ne sa, è necessario avere la ricetta medica per acquistare il test per la diagnosi del virus HIV?*



## La ricetta per il self test

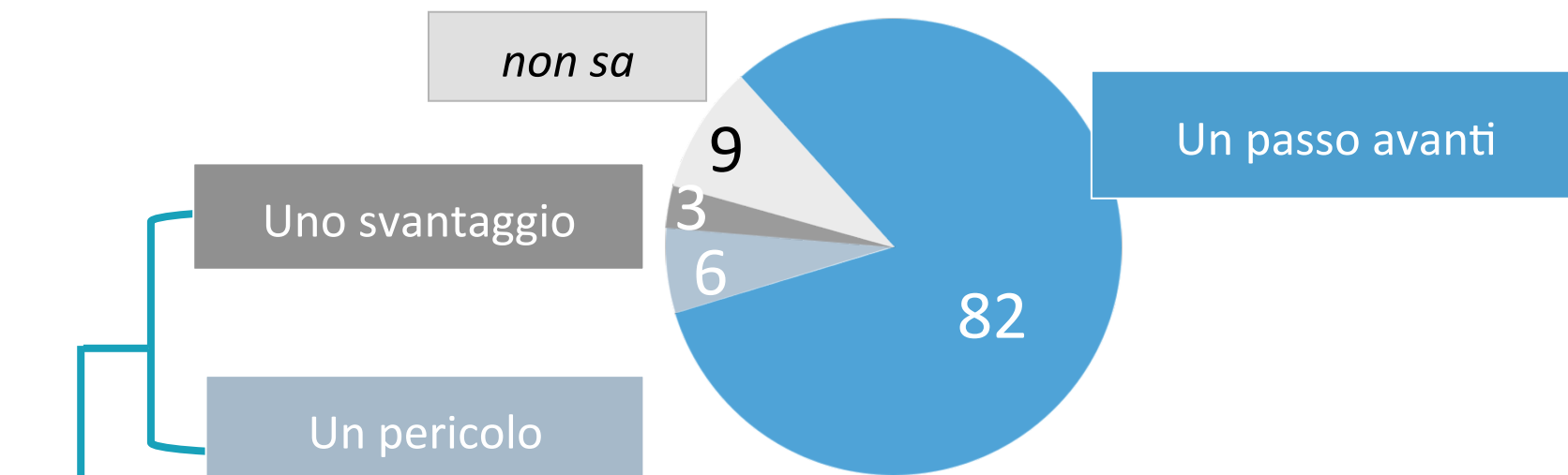
*Per acquistare il test per la diagnosi del virus HIV non è necessario avere la ricetta medica .  
Secondo lei è giusto o sarebbe meglio che per l'acquisto ci fosse l'obbligo di ricetta?*





# La ricetta per il self test

Secondo lei il fatto che il test fai da te venga venduto a tutti in farmacia rappresenta per la tutela della salute pubblica :



9%

*Per quale motivo lo considera uno svantaggio/pericolo?*



Valori %

## il self test

L'infezione da HIV, sembra preoccupare buona parte del campione interpellato. Tale preoccupazione si evince dal fatto che quasi il 70% ritiene che l'infezione da virus HIV abbia una diffusione piuttosto ampia. Il dato non rispecchia ovviamente la situazione reale ma piuttosto la paura di chi non ha sufficienti informazioni in materia e che fa ingigantire la percezione sulla diffusione del fenomeno. Particolarmente attente al tema risultano le donne, quanti hanno figli, inoltre la sensibilità cresce in misura direttamente proporzionale all'età.

A fronte di questa preoccupazione si delinea pertanto un ampio e solido favore a tutto ciò che può in qualche modo diagnosticare e contenere il fenomeno. Contestualmente accanto alla scarsa informazione che sappiamo esistere sull'argomento in generale, si evidenzia quella sull'esistenza del 'self test'

Dall'analisi dei dati raccolti ***rispetto alla diagnosi dell'infezione del virus HIV*** emerge :

- ***l'importanza*** attribuita alla possibilità di poter effettuare una ***diagnosi precoce***
- un atteggiamento critico verso ***le istituzioni che non prestano un' adeguata attenzione*** al problema, anche se la maggioranza crede che sia alquanto semplice fare un test all'interno della sanità pubblica
- solo poco più di un terzo crede, ma non lo sa per certo, ci sia un ***test da fare da soli (sicuramente sì/ probabilmente sì)***
- meno del 20% ha sentito parlare dell'autotest a disposizione in farmacia
- la gran parte non sa se sia necessaria o meno ***la ricetta*** per l'acquisto ma l'80% ritiene sia meglio la vendita libera

Tuttavia nonostante la limitatezza delle informazioni **rispetto a utilità e affidabilità...**

- la quasi totalità ritiene si tratti di uno **strumento utile** in generale
- la stragrande maggioranza sottolinea quanto sia **importante** per chi teme di aver contratto il virus poter ricorrere a questo strumento senza passare per la sanità pubblica
- il fatto che si tratti di un test 'fai da te' non sembra inficiarne **la validità** e il 70% lo ritiene attendibile
- oltre l'80% ritiene che la libera vendita del test in farmacia rappresenti **un passo avanti per la salute pubblica** e solo un segmento minoritario, pari al 9%, lo considera un pericolo motivato dal timore della scarsa affidabilità della diagnosi e della successiva cura.

In merito al **target che potrebbe ricorrere al self test e all'informazione ...**

- la maggioranza indica quanti temono di aver contratto il virus e in seconda battuta le categorie vulnerabili, come tossicodipendenti, omosessuali, ecc
- solo una quota esigua, pari al 5%, sostiene che soltanto i servizi sanitari possono assolvere in maniera adeguata il compito diagnostico
- i medici di base, secondo oltre il 70%, dovrebbero arrogarsi il compito di informare tutti i loro pazienti dell'esistenza del self test e non solo quanti lo richiedono o le categorie vulnerabili

Considerato quindi il favore che il self test raccoglie sembrerebbe utile una campagna di informazione, condotta principalmente attraverso i medici di base, per mettere in evidenza:

- l'utilità del test
- l'affidabilità del self test
- l'opportunità di riservatezza offerta a chi teme di aver contratto il virus
- la libera vendita senza obbligo di ricetta
- quanto il test rappresenti un passo avanti per la salute pubblica

## **Nota per comunicato**

Negli anni '90 le persone nell'indicare le maggiori preoccupazioni mettevano ai primi posti droga (53%), mafia (46%) e Aids (22%). Nel corso degli anni la situazione è cambiata, sono subentrate e diventate prioritarie la disoccupazione (43%), la crisi economica (33%), prospettive per i giovani (32%) e il terrorismo (29%).

Di Aids ormai non si parla più da tempo e nessuno lo mette oggi nella lista delle proprie apprensioni, tuttavia quando si parla di infezione da virus HIV riemerge in maniera subdola una paura che riguarda nella maggioranza dei casi qualcosa che non si conosce, che non ci tocca da vicino e che spesso appartiene agli altri.

Emerge pertanto la necessità di non sottovalutare questa paura che alimenta antichi e sorpassati stereotipi e fare chiarezza e informazione su questo tema, le problematiche che ne derivano e gli strumenti utili a farvi fronte.

# Nota metodologica

L'indagine quantitativa è stata condotta online online con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interview) all'interno di un campione nazionale di soggetti di età compresa tra i 18 ed i 60 anni.

Il campione complessivo di 1000 residenti in Italia è rappresentativo dell'universo di riferimento e stratificato in base ai parametri di sesso, zona, ampiezza centro ed età.

L'indagine è stata condotta nel periodo dal 20 al 22 giugno 2017

**swg.it**

**info@swg.it | pec: info@pec.swg.it**

**Trieste**, Via S. Francesco 24 - 34133

Tel. +39 040 362525 – Fax +39 040 635050

**Milano**, Via G. Bugatti 7/A - 20144

Tel. +39 02 43911320 – Fax +39 040 635050

**Roma**, Via Sallustiana 26 - 00187

Tel. +39 06 42112 – Fax +39 06 86206754



**SWG**

SWG S.p.A. ha scelto di certificarsi nel 1999. È stata tra le prime società del settore a farlo, cogliendo quella che sarebbe stata la linea adottata dall'associazione internazionale della categoria. La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ricomprende tutta l'attività di ricerca, anche quella più recente legata al mondo Internet.

La società è membro di due organizzazioni di categoria: ESOMAR e ASSIRM.

ESOMAR è l'associazione internazionale della ricerca di mercato e di opinione; svolge un'intensa attività formativa, normativa,

regolamentare e rappresentativa della categoria con le istanze pubbliche e private (Unione europea, Stati, associazioni imprenditoriali).

ASSIRM è l'omologa associazione italiana; svolge un'intensa attività legata ai problemi e alle necessità delle società di ricerca, con particolare attenzione al tema della qualità.

È interlocutore della Pubblica Amministrazione e del mondo delle imprese private per i diversi aspetti dell'espletamento del lavoro di ricerca.



SWG, sottoscrivendo un aumento di capitale ad essa riservato, nel 2015 è entrata con una quota del 22% nel capitale sociale di **VOICES from the Blogs S.r.l.**, Spin-Off dell'Università degli Studi di Milano. È nato così in Italia il primo gruppo integrato di data science che fonde l'esperienza trentennale dell'istituto demoscopico triestino, specializzato nella raccolta e analisi dei dati di mercato, sociali e politici, con quella del gruppo di ricerca accademico milanese, leader in Italia nell'analisi dell'opinione della Rete e più in generale di Big Data analytics.